



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 21/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2014, n. 1953

Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, artt. 18 e 19. - D.G.R. n. 1534 del 2 agosto 2013. - Rettifica in autotutela e integrazione della Del. G.R. n. 1658/2014 "Attivazione procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dell'Ambito territoriale di Troia e nomina del Commissario ad acta".

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'art. 62 comma 3 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, introduce l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Giunta Regionale nei confronti dei Comuni, associati in Ambiti territoriali sociali per la programmazione e l'attuazione dei Piani Sociali di Zona, inadempienti rispetto agli indirizzi regionali di programmazione sociale nonché in presenza di irregolarità e inosservanze della normativa regionale;

l'articolo 18 del Regolamento Regionale n. 4/2007 definisce le attività di verifica regionale rivolte a garantire la coerenza delle azioni realizzate in attuazione dei Piani Sociali di Zona con gli indirizzi regionali fissati dalla l.r. n. 19/2006 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali;

l'art. 19 del Regolamento Regionale n. 4/2007, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 19/2008, disciplina le modalità di attivazione e di esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione nei confronti dei Comuni;

il citato art. 19 prevede prioritariamente che, in caso di rilevate inadempienze eventualmente rilevate nel corso di ordinarie attività regionali di verifica, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Welfare, invita l'Ambito territoriale interessato a provvedere entro un congruo termine, non inferiore a 15 giorni e non superiore a novanta giorni, a sanare la situazione che ha prodotto inadempimento, ovvero inosservanza degli obblighi normativi e regolamentari;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1534 del 2 agosto 2013 è stato approvato il terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali della Puglia che dà avvio al nuovo ciclo di programmazione, a cui si applicano integralmente le norme della legge regionale n. 19/2006, i cui effetti erano stati rinviati, appunto, alla avvenuta conclusione del ciclo di programmazione in corso all'atto della entrata in vigore della stessa legge regionale;

la Regione esercita l'attività di verifica regionale orientandola al controllo dell'efficacia ed efficienza dei servizi sociali sul territorio, e che il potere sostitutivo tende ad assicurare che il quadro normativo delineato con la legge o con atti governativi, oltre ad essere rispettato, sia anche applicato ed attuato, nell'interesse generale di assicurare pari opportunità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali e sociosanitari a tutti i cittadini;

il paragrafo 4.2.1 del Capitolo IV del Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Del. G.R. n. 1534/2013, precisa che la mancata adozione del Piano sociale di Zona rientra tra i casi di inadempienza

e inosservanza delle norme regionali, cui si applica l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali; se entro 60 giorni dalla pubblicazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015, avvenuta il 17 settembre 2013 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'Ambito territoriale non ha provveduto a redigere il Piano sociale di Zona e a indire la Conferenza di Servizi per la sua approvazione, trasmettendo la proposta di Piano sociale di Zona agli Enti che partecipano alla Conferenza di Servizi, la Giunta Regionale diffida l'Ambito ad adempiere entro i successivi 30 giorni dall'atto di diffida. Disattesa la diffida, la Giunta Regionale nomina un commissario ad acta per la predisposizione del Piano sociale di Zona e la indizione della Conferenza di Servizi. La nomina del commissario ad acta viene effettuata tenendo conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione.

Rilevato che:

alla data del 28 febbraio 2014 risultano in ritardo rispetto all'espletamento di tutte le fasi del percorso di concertazione, stesura e adozione del Piano Sociale di Zona nonché di formalizzazione dell'associazione intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali i seguenti Ambiti territoriali (17): Altamura, Bitonto, Grumo Appula, Bari, Corato, Modugno, Mola di Bari, Triggiano, Andria, Trani, Fasano-Ostuni, Vico del G., Troia, San Marco in L., Ginosa, Grottaglie, Martina F., per i quali allo stato non è possibile ipotizzare a breve la indizione della relativa Conferenza di Servizi;

l'attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi, con la diffida ad adempiere, è stata disposta dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 492 del 18 marzo 2014, per tutti i 17 Ambiti territoriali sopra riportati, nel rispetto del principio di sussidiarietà, al fine di promuovere ogni utile sforzo da parte dell'Ambito territoriale per lo svolgimento di tutte le fasi ancora non completate del percorso per la stesura del Piano Sociale di Zona e per la adozione dello stesso, al fine della indizione della Conferenza di Servizi;

con Del. G.R. n. 1658 del 29 luglio 2014 si è preso atto delle principali criticità e dei ritardi rilevati a seguito di monitoraggio regionale, e si è disposto il commissariamento dell'Ambito territoriale ad acta dell'Ambito territoriale, del Comune capofila dell'Ambito territoriale e di tutti i Comuni che ricadono nei confini dell'Ambito territoriale. La Giunta Regionale ha all'uopo nominato come commissario ad acta il dr. Danilo Lolatte, di cui è stata successivamente verificata l'assenza del requisito per la nomina di cui all'art. 19 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.;

il citato art. 19 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., all'art. 5 recita:

"5. Il commissario ad acta di cui al precedente comma 3 del presente articolo viene individuato dalla Giunta Regionale, in relazione alle cause che hanno reso necessario il commissariamento, tra le seguenti figure:

- a. funzionari regionali dell'Assessorato alla Solidarietà;
- b. responsabile dell'Ufficio di Piano di Zona dell'ambito interessato;
- c. responsabile dei Servizi Sociali o altro funzionario in servizio presso uno dei Comuni dell'ambito territoriale;
- d. responsabile dei Servizi Sociali o altro funzionario in servizio presso Comuni afferenti ad altri Ambiti territoriali.

Qualora il commissario ad acta venga individuato in una delle figure di cui alle lett. b), c) e d), si applicano le disposizioni di cui all'art.4 della l.r. 12 agosto 1981 n. 45 e successive modificazioni.";

il dr. Danilo Lolatte, pur svolgendo attività di consulenza specialistica presso Uffici di Piano di Zona ed avendo specifiche competenze nell'ambito oggetto del commissariamento ad acta, non risulta essere in nessuna delle posizioni lavorative di cui al comma 5 dell'art. 19 del Reg. R. n. 5/2007 e s.m.i.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, Si rende necessario procedere:

- alla rettifica della Del. G.R. n. 1658/2014 individuando come Commissario ad acta dell'Ambito territoriale, del Comune capofila dell'Ambito territoriale e di tutti i Comuni che ricadono nei confini dell'Ambito territoriale l'Avv. COSTANZA Marco, dirigente della Regione Puglia;

- all'integrazione della Del. G.R. n. 1658/2014 affidando al Commissario ad Acta l'eventuale individuazione di un sub-commissario per l'attività di supporto;
- alla conferma della Del. G.R. n. 1658/2014 per l'individuazione delle attività affidate al Commissario, e degli adempimenti cui assolvere per consentire la definizione dell'assetto per la gestione associata e l'approvazione del III Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Troia.

Il presente provvedimento di Commissariamento ad Acta del Comune Capofila e dei singoli Comuni componenti l'Ambito sarà notificato dal Servizio Programmazione sociale ed Integrazione sociosanitaria al Comune Capofila, nella persona del Presidente del Coordinamento Istituzionale, che dovrà portare tempestivamente a conoscenza di tutti i Sindaci dei Comuni dell'Ambito il contenuto del presente provvedimento.

Copertura finanziaria di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, in virtù dei poteri di verifica, di controllo e sostitutivi conferiti espressamente all'Amministrazione regionale dall'art. 62 della Legge regionale n. 19 del 2006, così come disciplinati dal regolamento attuativo n. 4 del 2007 agli artt. 18 e 19, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di procedere con l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 62 della Legge regionale n. 19 del 2006, così come disciplinata dal Reg. R. n. 4 del 2007 agli artt. 18 e 19;
3. di rettificare la Del. G.R. n. 1658/2014, approvando la nomina come Commissario ad acta dell'Ambito territoriale, del Comune capofila dell'Ambito territoriale e di tutti i Comuni che ricadono nei confini dell'Ambito territoriale, per l'approvazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito e dell'assetto istituzionale e organizzativo per la gestione associata dell'Ambito, l'Avv. COSTANZA Marco, dirigente della Regione Puglia, preso atto che il Commissario nominato con la citata deliberazione non presentava il requisito di cui all'art. 19 co. 5 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.;
4. di integrare la Del. G.R. n. 1658/2014 affidando al Commissario ad Acta l'eventuale individuazione di

un sub-commissario per l'attività di supporto, per lo svolgimento di tutte le attività richieste per il perseguimento degli obiettivi fissati;

5. di confermare la Del. G.R. n. 1658/2014 per l'individuazione delle attività affidate al Commissario, e degli adempimenti cui assolvere per consentire la definizione dell'assetto per la gestione associata e l'approvazione del III Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Troia;

6. di disporre che gli eventuali oneri, se dovuti, per il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico di Commissariamento ad acta, ivi inclusa la figura del sub-commissario, per quanto dovuto, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con D.G.R. n. 6339 del 28/04/1994, oneri che trovano copertura a valere sui fondi del Piano Sociale di Zona, con riferimento alla quota assegnata per il funzionamento dell'Ufficio di Piano;

7. di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria la notifica del presente provvedimento al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di Troia e a tutti i Comuni dell'Ambito;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Alba Sasso